*Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*

# Luci di Santità Mariana 41

*Scritti di Anna Maria Ossi*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

# Presentazione

*Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.*

*In realtà si tratta di istruzioni – esortazioni che, ogni sabato, la "Immacolata Vergine Maria" indirizza a tutte le donne, tramite una mamma del nostro tempo. Questa non li ha né ideati, né programmati, semplicemente li "riceve".*

*Le destinatarie vengono chiamate "amiche", "figlie", "discepole" ed anche "corolle".*

*Quest'ultimo termine le qualifica come gruppi da comporre. C'è un gruppo-madre, la "Corona del Cuore Immacolato di Maria", e stanno fiorendo le corolle. Tutto è ancora in fase formativa.*

*Questi testi hanno il carattere di convocazioni, materni appelli a collaborare con Maria SS. in comunione di finalità, secondo le urgenze e le impellenti esigenze della Chiesa e dell'umanità.*

*Emerge dai testi una forte e saggia, dolce e decisa leadership materna.*

*Si avverte il cuore della Madre, sensibilissima alla salvezza di tutti i suoi figli, minacciata dalle mille insidie del nostro tempo scristianizzato.*

*Si configura una forte spiritualità evangelica ed un insegnamento globale e capillare, in perfetta aderenza con il Magistero della Chiesa.*

*Il gruppo, modello di riferimento, l'archetipo evangelico è quello delle "pie donne", presenti con Maria SS. ai piedi della croce.*

*Il parallelo tra il Cristo crocifisso allora e l'attuale condizione del suo Corpo Mistico è evidente.*

*Come le donne allora, così voi ora … Ecco il senso di questa convocazione.*

*Ritengo queste esortazioni materne, stimolanti ed illuminanti per chiunque le accosti con semplicità di cuore.*

*I frutti spirituali già maturati fanno sperare che altri ne seguiranno.*

*C'è da augurarsi che la fioritura di "corolle" sia tale da annullare, col profumo di Cristo, il fetore del male.*

*Padre Gianfranco Verri*

## 1. La S. Eucaristia vi illumini, vi nutra, vi rivesta di candore

29/1/2005

Salmo n. 132 (131) - "Per l'anniversario del trasferimento dell'arca"

La luce della verità, marianite e giovanniti, risplenda nel tempio santo del vostro cuore, purifichi e santifichi ogni vostro pensiero ed azione perché la Chiesa sia in voi purissimo Corpo Mistico di Gesù.

Amate essere, nella Chiesa e per la Chiesa, anime che in essa ritrovano l'arca, per la solenne adorazione di Dio nel Figlio Gesù, il Signore, Re e Sacerdote eterno.

*Ricordati, Signore, di Davide,*
*di tutte le sue prove,*
*quando giurò al Signore,*
*al Potente di Giacobbe fece voto:*
*«Non entrerò sotto il tetto della mia casa,*
*non mi stenderò sul mio giaciglio,*
*non concederò sonno ai miei occhi*
*né riposo alle mie palpebre,*
*finché non trovi una sede per il Signore,*
*una dimora per il Potente di Giacobbe».*
*Ecco, abbiamo saputo che era in Efrata,*
*l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.*
*Entriamo nella sua dimora,*
*prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.*
*Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo,*
*tu e l'arca della tua potenza.*
*I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia,*
*i tuoi fedeli cantino di gioia.*
*Per amore di Davide tuo servo*
*non respingere il volto del tuo consacrato.*
*Il Signore ha giurato a Davide*
*e non ritratterà la sua parola:*
*«Il frutto delle tue viscere*
*io metterò sul tuo trono!*
*Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza*
*e i precetti che insegnerò ad essi,*

*anche i loro figli per sempre*
*sederanno sul tuo trono».*
*Il Signore ha scelto Sion,*
*l'ha voluta per sua dimora:*
*«Questo è il mio riposo per sempre;*
*qui abiterò, perché l'ho desiderato.*
*Benedirò tutti i suoi raccolti,*
*sazierò di pane i suoi poveri.*
*Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti,*
*esulteranno di gioia i suoi fedeli.*
*Là farò germogliare la potenza di Davide,*
*preparerò una lampada al mio consacrato.*
*Coprirò di vergogna i suoi nemici,*
*ma su di lui splenderà la corona».*

Marianite e giovanniti, in voi, corona del mio cuore, il Signore avrà lo splendore promesso, una lampada ad ogni tabernacolo che illumini ogni consacrato e lo sostenga del difficile corso vitale della sua vocazione, resa scherno dal nemico che ne combatte la regalità.

Sappiate congiungere anima ad anima e concordare la supremazia del bene, che accordi a Gesù il guanciale del vostro cuore ove finalmente riposare.

La ripetitività dell'Ave Maria nel S. Rosario ricomponga la ripetitività del vostro stesso "sì", in quanto voi stessi siete i figli di Dio che, se custodirete l'alleanza ed i precetti che la S. Chiesa vi insegna, siederete per sempre sul trono del Signore.

Procedete dunque nell'essere partecipi della strada santa di coloro che hanno lavato le proprie vesti nel Sangue dell'Agnello e sarete sicuramente corona di gloria della SS. Trinità.

Adorate la S. Eucaristia perché vi illumini, vi nutra e vi rivesta di candore, quale segno che in me siete realtà vissuta della nuovissima alleanza.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 2. Le "luci" sono come olio sapienziale sul vostro corpo

5/2/2005
Salmo n. 133 (132) - "La vita fraterna"

Nella vita fraterna si accomunano le anime che Dio propone per la profonda esperienza spirituale secondo il carisma dell'opera a cui lo Spirito Santo le predestina.

Nascono così svariate aggregazioni, ognuna con precise finalità da perseguire, e pur apprezzando ciò che è buono è bene operare con fedeltà nell'opera nella quale, marianite e giovanniti, vi siete consacrati per amore alla finalità che la "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." comporta.

Sentitevi uniti spiritualmente pur nella distanza geografica, perché invero siete tutte Corolle del mio giardino in terra:

*Ecco quanto è buono e quanto è soave*
*che i fratelli vivano insieme!*
*È come olio profumato sul capo,*
*che scende sulla barba,*
*sulla barba di Aronne,*
*che scende sull'orlo della sua veste.*
*È come rugiada dell'Ermon,*
*che scende sui monti di Sion.*
*Là il Signore dona la benedizione*
*e la vita per sempre.*

Tenete in gran conto che Dio tutto preordina con grande ordine e sapienza.

Siate consapevoli che le luci che settimanalmente meditate sono come olio sapienziale sul vs. corpo ed il Signore dona la benedizione e la vita per sempre.

Ciò vi rende coeredi coi santi e con gli angeli, per essere consacrati nella verità.

Sacralmente uniti quale Corpo Mistico di Cristo Gesù in voi la preghiera intercede, guarisce, salva, addita la Chiesa, che è bene frequentare perché è la vera casa del Padre, del

Figlio e dello Spirito Santo nella quale tutti i fratelli vivono insieme.

Or voi ancora siete seme di una nuova umanità, ma non tarderà a venire il tempo i cui sarete fioritura di ciò che veramente vale, la santità, perché più nessuno muoia per mancanza d'amore.

Amate essermi amorosi figli, così come seppe esserlo Giovanni all'affidamento sotto la S. Croce.

La coerenza vissuta del vostro amore all'opera farà sì che nel propagarsi porti pace, salvezza, amore sino ai confini della terra.

Il Divino Volere in voi ha le membra del suo stesso intervento di grazia, perché il mondo creda che siete in Cristo una cosa sola.

La vita fraterna sostenga l'un l'altra, nel felice compito d'essere cristiani secondo il S. Cuore di Cristo.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 3. Accogliete il richiamo, l'insegnamento, l'aiuto della Chiesa

12/2/2005
Salmo n. 134 (133) - "Per la festa notturna"

La vivida realtà di un tempo di grazia vi inonda, marianite e giovanniti, per indurre le anime tutte al supremo atto di conversione ed amore verso Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

Malinconia della malinconie il lassismo imperante, la strategia del terrore, che vanifica ogni volontà e forma di vera vita, nonché la Vita che è Gesù, il Signore.

*Ecco, benedite il Signore,*
*voi tutti, servi del Signore;*
*voi che state nella casa del Signore*
*durante le notti.*
*Alzate le mani verso il tempio*
*e benedite il Signore.*
*Da Sion ti benedica il Signore,*
*che ha fatto cielo e terra.*

La realtà divina nel vostro cuore vi induca alla celebrazione della festa dell'eucaristico convito, che effonde e diffonde amore all'infinito.

Non dimenticate che nella misura in cui voi vi rendete presenti nella casa del Signore, la stessa si trasferisce in voi rendendo presente il Signore ovunque siate o dovunque andiate.

Il Corpo Mistico di Gesù, infatti, siete voi che lo amate rendendo giorno di festa ogni giorno, nonostante le prove della vita.

In ciò il valore della purezza del cuore esalta il suo candore, rendendosi miracolo di vita, rendendosi amore.

Nell'avidità che il mondo impone attingete all'acqua viva della Parola, che tutti disseta e tutti consola.

Siate servi fedeli per vivere la gioia della grazia d'essere fratelli che al Signore vostro Padre, festeggiando, a lui alzate

le mani ringraziandolo per tanta benedizione.

Sia S. Rosario vissuto la vostra vita e non mancherete di godere della gioia intima e segreta del mio esservi Madre, come lo fui seguendo Gesù, perché così seguirò voi per proteggervi da ogni male ed indicarvi il modo più consono al vostro cuore per trovare ed amare Gesù.

La realtà salvifica in voi, marianite e giovanniti, è festa del cuore per testimoniare lo splendore della luce, pur nella notte che il male impone ad ogni mente, ad ogni cuore.

La sapienza infinita vi porge la Chiesa: accogliete il suo richiamo, il suo insegnamento, il suo aiuto, la sua bontà, perché possa ancora aleggiare sulle acque limpide del vostro essere mare di luce, terra benedetta, umili serve e servi amati dal Padre che per il ritorno d'ogni anima pentita indice una festa.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 4. Sia in voi l'accortezza di non servire mai due padroni

19/2/2005

Salmo n. 135 (134) - "Inno di lode"

Dall'alba a tramonto, dal tramonto all'aurora sia preghiera il vostro cuore, marianite e giovanniti, sia inno di lode al Signore:

*Alleluia.*
*Lodate il nome del Signore,*
*lodatelo, servi del Signore,*
*voi che state nella casa del Signore,*
*negli atri della casa del nostro Dio.*
*Lodate il Signore: il Signore è buono;*
*cantate inni al suo nome, perché è amabile.*
*Il Signore si è scelto Giacobbe,*
*Israele come suo possesso.*
*Io so che grande è il Signore,*
*il nostro Dio sopra tutti gli dèi.*
*Tutto ciò che vuole il Signore,*
*egli lo compie in cielo e sulla terra,*
*nei mari e in tutti gli abissi.*
*Fa salire le nubi dall'estremità della terra,*
*produce le folgori per la pioggia,*
*dalle sue riserve libera i venti.*
*Egli percosse i primogeniti d'Egitto,*
*dagli uomini fino al bestiame.*
*Mandò segni e prodigi*
*in mezzo a te, Egitto,*
*contro il faraone e tutti i suoi ministri.*
*Colpì numerose nazioni*
*e uccise re potenti:*
*Seon, re degli Amorrèi,*
*Og, re di Basan,*
*e tutti i regni di Cànaan.*
*Diede la loro terra in eredità a Israele,*
*in eredità a Israele suo popolo.*
*Signore, il tuo nome è per sempre;*
*Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.*
*Il Signore guida il suo popolo,*

*si muove a pietà dei suoi servi.*
*Gli idoli dei popoli sono argento e oro,*
*opera delle mani dell'uomo.*
*Hanno bocca e non parlano;*
*hanno occhi e non vedono;*
*hanno orecchi e non odono;*
*non c'è respiro nella loro bocca.*
*Sia come loro chi li fabbrica*
*e chiunque in essi confida.*
*Benedici il Signore, casa d'Israele;*
*benedici il Signore, casa di Aronne;*
*Benedici il Signore, casa di Levi;*
*voi che temete il Signore, benedite il Signore.*
*Da Sion sia benedetto il Signore.*
*che abita in Gerusalemme. Alleluia.*

Siate presenti in ogni attimo della vostra vita, anime mie, all'atto di fiducia che Iddio ha in voi, nella vostra chiamata per un atto superno di misericordia per tutta l'umanità.

Semplice ed avvedutamente vigile il vostro cuore sia sensibile all'ispirazione divina, sottoponendo al vaglio umilmente ciò che deve concorrere all'unità dei carismi che ordinariamente procede all'azione pratica conseguente.

La verità ben vi farà capire l'inoltro di ogni vostro passo nel cammino della Chiesa stessa, che accoglie tutti i suoi figli in un unico ovile con a capo il suo unico Pastore, Gesù.

Sia in voi l'accortezza di non servire mai due padroni, perché non vi ritroviate lontani dal mio cuore e, ciò che è più grave, dal S. Cuore di Gesù. Permettete all'anima vostra di ampliare l'orizzonte spirituale, quale segno che il sole della sapienza divina irradia il vostro cuore.

Nata in voi è la luce: fate dunque che si irradi ovunque la sua meravigliosa potenza e grazia. Siate inno di lode a Dio confacente alla reale grazia del disegno divino in voi e per voi.

Cantante inni, cantate inni di lode al Signore!

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 5. Il senso vivo della Divina Volontà è nel vostro abbandono in essa

26/2/2005

Salmo n. 136 (135) - "Grande litania di ringraziamento"

Omaggio degli omaggi in voi sia, marianite e giovanniti, la litania del vostro stesso cuore alla misericordia del Signore.

È tempo in cui abbeverarsi alla sua grazia costituisce la salvezza provvida nel deserto della vita, resa tale dall'inqualificabile arretratezza spirituale di un'umanità che reputa con orgoglio un progresso ideale che, se trascura lo spirito, non è tale. A voi che ascoltate i miei consigli ripeto: lodate la misericordia del Signore, che ancora in voi e per voi si fa trovare.

*Alleluia.*
*Lodate il Signore perché è buono:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Lodate il Dio degli dèi:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Lodate il Signore dei signori:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Egli solo ha compiuto meraviglie:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Ha creato i cieli con sapienza:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Ha stabilito la terra sulle acque:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Ha fatto i grandi luminari:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Il sole per regolare il giorno:*
*perché eterna è la sua misericordia;*
*la luna e le stelle per regolare la notte:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Da loro liberò Israele:*
*perché eterna è la sua misericordia;*
*con mano potente e braccio teso:*

*perché eterna è la sua misericordia.*
*Divise il mar Rosso in due parti:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*In mezzo fece passare Israele:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Travolse il faraone e il suo esercito nel mar Rosso:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Guidò il suo popolo nel deserto:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Percosse grandi sovrani*
*perché eterna è la sua misericordia;*
*uccise re potenti:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Seon, re degli Amorrei:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Og, re di Basan:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Diede in eredità il loro paese;*
*perché eterna è la sua misericordia;*
*in eredità a Israele suo servo:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi:*
*perché eterna è la sua misericordia;*
*ci ha liberati dai nostri nemici:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Egli dà il cibo ad ogni vivente:*
*perché eterna è la sua misericordia.*
*Lodate il Dio del cielo:*
*perché eterna è la sua misericordia.*

Favorite dalla grazia del Divino Amore, a voi, marianite e giovanniti, è conferito il plauso per l'identificazione in me ed in S. Giovanni nel cammino che di Gesù segue le orme, perché siate partecipi della conversione viva e solenne di tutti i cuori che la misericordia avrà guadagnato alla gloria del Padre.

Il senso vivo della Volontà di Dio sta nel vostro abbandono alla stessa, per la rigenerazione profonda della mente, del cuore e dell'animo umano.

Siate coronamento sostanziale del mio Cuore di Madre, di sorella e di sposa in voi che di Gesù avete conosciuto ed amato la misericordia infinita ed eterna.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 6. La verità sia vostra patria spirituale

5/3/2005
Salmo n. 137 (136) – "Canto dell'esiliato"

Amare la verità e l'amore, marianite e giovanniti, significa ricostruire nel vostro cuore il tempio in cui Gesù vive e regna.

Il peccato esilia Gesù dal cuore rendendo esule il cuore stesso, che non trova più pace in una disperazione senza fine:

*Sui fiumi di Babilonia,*
*là sedevamo piangendo*
*al ricordo di Sion.*
*Ai salici di quella terra*
*appendemmo le nostre cetre.*
*Là ci chiedevano parole di canto*
*coloro che ci avevano deportato,*
*canzoni di gioia, i nostri oppressori:*
*«Cantateci i canti di Sion!».*
*Come cantare i canti del Signore*
*in terra straniera?*
*Se ti dimentico, Gerusalemme,*
*si paralizzi la mia destra;*
*mi si attacchi la lingua al palato,*
*se lascio cadere il tuo ricordo,*
*se non metto Gerusalemme*
*al di sopra di ogni mia gioia.*
*Ricordati, Signore, dei figli di Edom,*
*che nel giorno di Gerusalemme,*
*dicevano: «Distruggete, distruggete*
*anche le sue fondamenta».*
*Figlia di Babilonia devastatrice,*
*beato chi ti renderà quanto ci hai fatto.*
*Beato chi afferrerà i tuoi piccoli*
*e li sbatterà contro la pietra.*

La fragranza del pane consacrato riporti alla grazia ogni cuore smarrito, torni il cuore a godere della libagione del santo vino dell'altare che lo Spirito Santo muta in Corpo e Sangue di Cristo per ridonare agli esuli la grazia del ritorno al

Padre ed al cuore il divino splendore.

Non passi giorno, marianite e giovanniti, senza che la vostra intercessione giunga al Signore nell'esultanza del Magnificat universale, che ben sa esaltare la bontà misericordiosa del nostro Dio.

L'anima che fu peccatrice ben conosce a quale smarrimento conduce il peccato e invero troppe anime giungono a vivere il disgusto di se stesse e, pur anelando alla liberazione da ogni male, rimangono impotenti nel loro esilio di morte spirituale.

A voi, marianite e giovanniti, è dato di porgere a tali fratelli il santo aiuto della preghiera che dirada, sino ad annullarla, la tenebra che isola l'anima nella tristezza simile alla morte.

La luce della verità conduce finalmente le anime a comprendere il valore della speranza, che si rende dono ai cuori che tornano a credere all'amore perché viene riconosciuto in voi che amate con purezza di cuore.

La verità sia vostra patria spirituale e nulla e nessuno potrà farvi recedere dal vostro essere Amore.

Ove regna l'amore è la patria sperata, la gioia, la lode al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, per un'eternità beata.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 7. Sappiate riconoscere le meraviglie della misericordia di Dio

12/3/2005
Salmo n. 138 (137) – "Inno di ringraziamento"

Dia voce al vostro cuore, marianite e giovanniti, l'inno di ringraziamento per il riscontro di quanto Dio-Trinità opera quotidianamente in voi, intorno a voi, tramite voi e nonostante le vostre ingiustificate incertezze ed immaturo amore spirituale verso il fratello, che anela d'essere compreso ed amato.

*Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:*
*hai ascoltato le parole della mia bocca.*
*A te voglio cantare davanti agli angeli,*
*mi prostro verso il tuo tempio santo.*
*Rendo grazie al tuo nome*
*per la tua fedeltà e la tua misericordia:*
*hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.*
*Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto,*
*hai accresciuto in me la forza.*
*Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra*
*quando udranno le parole della tua bocca.*
*Canteranno le vie del Signore,*
*perché grande è la gloria del Signore;*
*eccelso è il Signore e guarda verso l'umile*
*ma al superbo volge lo sguardo da lontano.*
*Se cammino in mezzo alla sventura*
*tu mi ridoni vita;*
*contro l'ira dei miei nemici stendi la mano*
*e la tua destra mi salva.*
*Il Signore completerà per me l'opera sua.*
*Signore, la tua bontà dura per sempre:*
*non abbandonare l'opera delle tue mani.*

La confidenza del vostro cure bambino, marianite e giovanniti, è arte d'amare Dio che ama il vostro abbandono in Dio, per la segreta speranza del vostro essere frutto del suo pensiero per l'innovarsi certo di tutta l'umanità.

La sapienza è e sarà dono alla vostra perseveranza nella

carità amorosa, che brama in ognuno ed in tutti ravvisare il volto di Gesù Cristo, il Redentore.

La vita è via lunga, ma ricca d'ogni bene, se viene vissuta con la consapevolezza che è prova e, come tale, superabile purché nel cuore regni il ringraziamento quotidiano al Signore.

Pur nel farraginoso contrasto con gli eventi la luce della verità persiste ed insegna a muovere i propri passi incontro al Signore.

Non dubitate mai, perché Gesù ama lasciarsi incontrare, specialmente da cuori semplici che lo cercano, desiderosi di poterlo ringraziare.

Marianite e giovanniti, ciò non vi meravigli, perché immensa è la stoltezza, l'ingratitudine, la caparbietà umana di vivere nel peccato, dimenticando che Gesù misericordioso e santo quel peccato ha portato sulla croce perché, ancor prima che fosse commesso, potesse essere purificato.

Sappiate dunque almeno voi, marianite e giovanniti, riconoscere le meraviglie della misericordia di Dio, che vi ha reso prosecuzione della sua verità e del suo amore, fatto persona.

Benedicente, la SS. Trinità accoglie il vostro inno di ringraziamento e vi porge il sorriso che inonda la vostra anima di gioia.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 8. Dio vi parla con un linguaggio antico e sempre nuovo

19/3/2005

Salmo n. 139 (138) – "Omaggio a chi sa tutto"

La sapienza infinita vi induca a rendere omaggio a chi sa tutto, perché nel riconoscere la vostra pochezza Dio vi doni la sua ineffabile grandezza e illimitato amore.

*Signore, tu mi scruti e mi conosci,*
*tu sai quando seggo e quando mi alzo.*
*Penetri da lontano i miei pensieri,*
*mi scruti quando cammino e quando riposo.*
*Ti sono note tutte le mie vie;*
*la mia parola non è ancora sulla lingua*
*e tu, Signore, già la conosci tutta.*
*Alle spalle e di fronte mi circondi*
*e poni su di me la tua mano.*
*Stupenda per me la tua saggezza,*
*troppo alta, e io non la comprendo.*
*Dove andare lontano dal tuo spirito,*
*dove fuggire dalla tua presenza?*
*Se salgo in cielo, là tu sei,*
*se scendo negli inferi, eccoti.*
*Se prendo le ali dell'aurora*
*per abitare all'estremità del mare,*
*anche là mi guida la tua mano*
*e mi afferra la tua destra.*
*Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra*
*e intorno a me sia la notte»;*
*nemmeno le tenebre per te sono oscure,*
*e la notte è chiara come il giorno;*
*per te le tenebre sono come luce.*
*Sei tu che hai creato le mie viscere*
*e mi hai tessuto nel seno di mia madre.*
*Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;*
*sono stupende le tue opere,*
*tu mi conosci fino in fondo.*
*Non ti erano nascoste le mie ossa*
*quando venivo formato nel segreto,*
*intessuto nelle profondità della terra.*

*Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi*
*e tutto era scritto nel tuo libro;*
*i miei giorni erano fissati,*
*quando ancora non ne esisteva uno.*
*Quanto profondi per me i tuoi pensieri,*
*quanto grande il loro numero, o Dio;*
*se li conto sono più della sabbia,*
*se li credo finiti, con te sono ancora.*
*Se Dio sopprimesse i peccatori!*
*Allontanatevi da me, uomini sanguinari.*
*Essi parlano contro di te con inganno:*
*contro di te insorgono con frode.*
*Non odio, forse, Signore, quelli che ti odiano*
*e non detesto i tuoi nemici?*
*Li detesto con odio implacabile*
*come se fossero miei nemici.*
*Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,*
*provami e conosci i miei pensieri:*
*vedi se percorro una via di menzogna*
*e guidami sulla via della vita.*

Marianite e giovanniti, sapendo che Iddio tutto sa, perché temete di non essere capiti? Socchiudete gli occhi e scrutate con la vista del cuore le magnificenze che sono in voi per i meriti del suo immacolato amore, e molte resistenze ingiustificate cadranno e presto vivrete di vero e puro amore. La realtà viva e vera della creatura umana è favorita dall'esperienza di Dio, vivida e sincera, che ben fa conoscere la profondità della conoscenza e la totale possibilità della coerenza pratica ed in tutto fiduciosa della provvidenza di Dio. Ovunque, marianite e giovanniti, volgete lo sguardo, Dio vi parla con un linguaggio antico e sempre nuovo per dire al vostro cuore di voler solo amare tutto ciò che, anche voi, potrete sapere nel modo in cui lui sa, perché in Dio è l'Amore a dire, fare e, in modo illuminato dal sapere, agire.

Amate!, e la vostra vita sarà omaggio a chi sa tutto.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 9. Pregate quotidianamente per la conversione e la salvezza dei cattivi

26/3/2005
Salmo n. 140 (139) – "Contro i cattivi"

Affondare nelle sabbie mobili della violenza è molto più facile di quanto non si creda, perché l'azione del male ha diversi tipi di violenza, dalla più sottile alla più esplosiva.

La virtù della prudenza ed il santo vivere nel Divino Volere, ponendo la preghiera di intercessione a scudo del proprio cammino sia spirituale che pratico, è vivere la gioiosa realtà dell'abbandono in Dio e della pace.

Invocazioni forti presenta il salmo:

*Salvami, Signore, dal malvagio,*
*proteggimi dall'uomo violento,*
*da quelli che tramano sventure nel cuore*
*e ogni giorno scatenano guerre.*
*Aguzzano la lingua come serpenti;*
*veleno d'aspide è sotto le loro labbra.*
*Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi,*
*salvami dall'uomo violento:*
*essi tramano per farmi cadere.*
*I superbi mi tendono lacci*
*e stendono funi come una rete,*
*pongono agguati sul mio cammino.*
*Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio;*
*ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».*
*Signore, mio Dio, forza della mia salvezza,*
*proteggi il mio capo nel giorno della lotta.*
*Signore, non soddisfare i desideri degli empi,*
*non favorire le loro trame.*
*Alzano la testa quelli che mi circondano,*
*ma la malizia delle loro labbra li sommerge.*
*Fa' piovere su di loro carboni ardenti,*
*gettali nel bàratro e più non si rialzino.*
*Il maldicente non duri sulla terra,*
*il male spinga il violento alla rovina.*
*So che il Signore difende la causa dei miseri,*

*il diritto dei poveri.*
*Sì, i giusti loderanno il tuo nome,*
*i retti abiteranno alla tua presenza.*

Le ragioni per vivere la vita secondo il pensiero di Dio sono molteplici, perché ogni anima è unica, importante, insostituibile per la realtà d'amore che di Dio manifesta la gloria e la potenza.

Meditate, marianite e giovanniti con umile mitezza e gioite d'essere parte del creato che non solo rotea, ma permette ad altri di roteare con gioia nell'inestimabile valore spirituale d'essere figli di Dio.

Sia in voi quotidiano l'impegno di pregare per la conversione e la salvezza dei cattivi, perché solo nell'essere amici per essere amici di Dio si diviene santi.

Sarà poi l'attento esame di coscienza a far sì che possiate riconoscere che prima della vostra stessa conversione non tutti potevano ritenervi buoni.

Ambite per ognuno e per tutti, nonché per le anime del purgatorio, che siano liberate dalla violenza intima e esterna di molti abitanti della terra.

Nascere per essere morte per le anime ed i corpi dei propri fratelli è violenza grave che solo l'amore misericordioso di Gesù, col perdono, può estirpare per il rinnovamento sostanziale della mente, del cuore e dell'anima di ogni uomo.

Nessuno usi violenza, per rendere comunione con Gesù l'offerta di ciò che sa rendere addirittura scudo la propria anima, pur di salvare il fratello dalla violenza fine a se stessa e alla disperazione umana.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 10. Una è la verità che salva ed è insita nel S. Vangelo

2/4/2005

Salmo n. 141 (140) – "Contro l'attrattiva del male"

L'attrattiva del male è serva dell'egoismo, finalizzato al godimento effimero di qualsivoglia piacere.

Molte sono le anime deboli che si lasciano attrarre dal male, mimetizzato da ciò che appare bene, in quanto si presta ad essere desiderabile secondo il mondo perverso delle illusioni.

Marianite e giovanniti, le lusinghe perverse sono molte, ma una è la verità che salva ed è insita nel S. Vangelo, certamente vittorioso contro l'attrattiva del male.

Vi aiuti la recita del salmo:

*Signore, a te grido, accorri in mio aiuto;*
*ascolta la mia voce quando t'invoco.*
*Come incenso salga a te la mia preghiera,*
*le mie mani alzate come sacrificio della sera.*
*Poni, Signore, una custodia alla mia bocca,*
*sorveglia la porta delle mie labbra.*
*Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male*
*e compia azioni inique con i peccatori:*
*che io non gusti i loro cibi deliziosi.*
*Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri,*
*ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo;*
*tra le loro malvagità continui la mia preghiera.*
*Dalla rupe furono gettati i loro capi,*
*che da me avevano udito dolci parole.*
*Come si fende e si apre la terra,*
*le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.*
*A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi;*
*in te mi rifugio, proteggi la mia vita.*
*Preservami dal laccio che mi tendono,*
*dagli agguati dei malfattori.*
*Gli empi cadono insieme nelle loro reti,*
*ma io passerò oltre incolume.*

La sequenza operativa delle virtù, dei sacramenti, sia luce al vostro passo perché veramente incolume sia il

percorrere la via della vita, che vi conduce incontro al Signore.

Il discernimento è dono dello Spirito Santo in coloro che in esso e per esso sperano ed amano.

A contare poi non è solo la propria incolumità dal male, ma l'incolumità spirituale e fisica di tutti, perché per tutti Gesù è morto e risorto.

La realtà della verità e dell'amore nei vostri cuori è corrente benefica che ben vi spinge e vi protegge per agire sempre e solo ai fini del bene, che è poi la ragione per la quale ogni anima nasce e vive.

Nell'incertezza sappiate confidare in Gesù Eucaristia e riconoscerete in ciò la massima grazia e protezione, che vi rende liberi perché nella S. Eucaristia accogliete l'effettivo sacrificio di Gesù, che sa farsi scudo a qualunque attacco del male.

Sia in voi la cautela di non presumere di rimanere indenni dall'attrattiva del male, perché lo spirito spesso è forte ma la carne è debole.

Nate siete, mie amate Corolle, per essere fervida azione del bene per la vera purificazione delle anime dal male, nell'elevazione costante della preghiera.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 11. Se spalancate le porte a Cristo nulla dovete temere

9/4/2005

Salmo n. 142 (141) – "Preghiera di un perseguitato"

Sostanziale sia la grazia in voi, marianite e giovanniti, per fronteggiare con eroismo e sacro spirito di verità qualsivoglia persecuzione.

Se spalancate le porte a Cristo nulla dovete temere perché avete in lui lo scudo e la sapienza, l'invulnerabilità spirituale e la gioia di sentirvi sua santa appartenenza.

Abbiate certezza che ogni invocazione giunge al Cuore di Cristo, perché io stessa mi rendo messaggera ed intercessione in ogni vostro timore, per l'aiuto a voi e ai fratelli per i quali pregate.

In caso di timore e smarrimento sia in voi l'invocazione:

*Con la mia voce al Signore grido aiuto,*
*con la mia voce supplico il Signore;*
*davanti a lui effondo il mio lamento,*
*al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.*
*Mentre il mio spirito vien meno,*
*tu conosci la mia via.*
*Nel sentiero dove cammino*
*mi hanno teso un laccio.*
*Guarda a destra e vedi:*
*nessuno mi riconosce.*
*Non c'è per me via di scampo,*
*nessuno ha cura della mia vita.*
*Io grido a te, Signore;*
*dico: Sei tu il mio rifugio,*
*sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.*
*Ascolta la mia supplica:*
*ho toccato il fondo dell'angoscia.*
*Salvami dai miei persecutori*
*perché sono di me più forti.*
*Strappa dal carcere la mia vita,*
*perché io renda grazie al tuo nome:*
*i giusti mi faranno corona*
*quando mi concederai la tua grazia.*

La tenacia nel provvido ardore dell'Amore di Dio vi doni la grazia alla perseveranza in qualsivoglia circostanza.

Sappiate esser abbandono come bimbi svezzati nelle braccia del Padre.

Bene sarà, marianite e giovanniti, che ascoltiate la voce del cuore, la sola che traduce in amore ogni palpito del vostro umile cuore.

La sacralità della vita è ciò che conta, per la musicale armonia della preghiera che traduce in canto l'aspirazione di ogni cuore, specialmente se infranto dall'ingiustizia che vilmente perseguita la verità ed il vero e puro amore.

La pace sia in voi, marianite e giovanniti, forti dell'imperturbabilità del vostro cuore che ben comprende che nulla e nessun può allontanarvi dall'amore di Cristo e mio.

A voi, che siete santo effluvio della grazia divina, mi è caro porgervi le cure del mio Cuore di madre che non dimentica e non abbandona certo i suo prediletti figli.

Amate la vita in Cristo, con Cristo e per Cristo e nulla a nessuno potrà infrangere la vostra fedeltà al suo Sacro Cuore di Gesù e mio; per questo vi amo, vi proteggo e vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

## 12. Divenite operatori di pace, verità ed amore

16/4/2005
Salmo n. 143 (142) – "Umile supplica"

La verifica umana della condizione della propria anima è esame che la rende conscia della propria debolezza e fragilità, ma ciò ha il Cuore di Cristo che perdona, converte, giustifica e santifica la docilità umana che si lascia scegliere dalla grazia divina.

*Signore, ascolta la mia preghiera,*
*porgi l'orecchio alla mia supplica,*
*tu che sei fedele,*
*e per la tua giustizia rispondimi.*
*Non chiamare in giudizio il tuo servo:*
*nessun vivente davanti a te è giusto.*
*Il nemico mi perseguita,*
*calpesta a terra la mia vita,*
*mi ha relegato nelle tenebre*
*come i morti da gran tempo.*
*In me languisce il mio spirito,*
*si agghiaccia il mio cuore.*
*Ricordo i giorni antichi,*
*ripenso a tutte le tue opere,*
*medito sui tuoi prodigi.*
*A te protendo le mie mani,*
*sono davanti a te come terra riarsa.*
*Rispondimi presto, Signore,*
*viene meno il mio spirito.*
*Non nascondermi il tuo volto,*
*perché non sia come chi scende nella fossa.*
*Al mattino fammi sentire la tua grazia,*
*poiché in te confido.*
*Fammi conoscere la strada da percorrere,*
*perché a te si innalza l'anima mia.*
*Salvami dai miei nemici, Signore,*
*a te mi affido.*
*Insegnami a compiere il tuo volere,*
*perché sei tu il mio Dio.*
*Il tuo spirito buono*

*mi guidi in terra piana.*
*Per il tuo nome, Signore, fammi vivere,*
*liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.*
*Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici,*
*fa' perire chi mi opprime,*
*poiché io sono tuo servo.*

Marianite e giovanniti, la conversione vostra e di coloro che l'Amore Divino in voi farà convertire è manifestazione di ciò che lo Spirito Santo elargisce quale Consolatore ed aiuto vivo dell'anima in cammino.

Io stessa maturo in voi il senso materno dell'accoglienza, della viva e santa corresponsabilità fraterna per essere degnamente figli di Dio e membri della Chiesa cattolica ed apostolica.

La Volontà Divina è valore fondamentale alla vostra umile disponibilità a condividere l'amore, per il tripudio del cuore di tutti i fedeli.

La vostra umile supplica, proprio perché è tale, ottiene di ricevere la grazia di un amore fecondo di infinite grazie.

Divenite così operatori di pace, di verità ed amore.

In voi rimanga viva la consapevolezza che non è la superbia umana a conquistare ciò di cui abbisogna l'umana creatura, ma la mitezza, la sincerità, la vera e pura carezza ad ogni anima affaticata ed oppressa.

Santificato sia nel nome di Gesù il vostro cuore, la vostra mente, l'anima vostra, culla per il candore eucaristico dell'Amore Divino di Gesù.

Siate umile e amorosa supplica, siate cristificato amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## Indice


1. La S. Eucaristia vi illumini, vi nutra, vi rivesta di candore
2. Le "luci" sono come olio sapienziale sul vostro corpo
3. Accogliete il richiamo, l'insegnamento, l'aiuto della Chiesa
4. Sia in voi l'accortezza di non servire mai due padroni
5. Il senso vivo della Divina Volontà è nel vostro abbandono in essa
6. La verità sia vostra patria spirituale
7. Sappiate riconoscere le meraviglie della misericordia di Dio
8. Dio vi parla con un linguaggio antico e sempre nuovo
9. Pregate quotidianamente per la conversione e la salvezza dei cattivi
10. Una è la verità che salva ed è insita nel S. Vangelo
11. Se spalancate le porte a Cristo nulla dovete temere
12. Divenite operatori di pace, verità ed amore

1A edizione - Luglio 2005

Per ulteriori informazioni: http://www.sanctusjoseph.com

**La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:**

**'Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:'**

**"Dammi da bere!"**

**(Gv. 4,10)**

**Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.**

**A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l'offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:**

**"Dammi da bere!"**

**'Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.'**

**(Gv. 4,24)**

**Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.**

**Immacolata Vergine Maria**